

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 febbraio 2019, n. 78

L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime “de minimis” per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione «AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016» anno 2019

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Legs. 165/01;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Francesco Bellino (*Responsabile P.O. “Raccordo Funzionale alle attività della Pesca”*) dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 “Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo”, pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;

Visto il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016 “Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo”;

Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 “Modifica del comma 5, dell’art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo”, pubblicato sulla GU n.52 del 03-03/2017;

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 40 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” che stabilisce, all’art. 30 “Aiuto in regime “de minimis”, misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale.

Visto l’art. 30 della citata L.R. n. 40 del 30/12/2016 stabilisce che: “In conformità al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell’acquacoltura, e al fine di sostenere i pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale, ai fini della tutela dello stock ittico, definiti dalla Regione Puglia sulla base di dati scientifici o adeguato studio scientifico;

Preso atto che:

- è in essere, dal 01.01.2019 e fino al 31.03.2019, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - ai sensi del D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- il divieto di pescare pesce spada dal 01.01.2019 e fino al 31.03.2019, di cui al citato D.M. del 16 febbraio 2017, è la misura tecnica (sospensione dell’attività di pesca al pesce spada), disposta in applicazione delle previsioni di cui alla Raccomandazione ICCAT n. 16-05, recante l’istituzione di un Piano Pluriennale di Ricostituzione per il pesce spada nel Mediterraneo nonché della Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 8635 del 6 dicembre 2013, che istituisce il Piano di Azione concordato con l’Amministrazione italiana;
- nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio 2019, in termini di competenza, di euro 150 mila, quale misura di aiuto in regime de minimis”;

- è in essere, dal 01.01.2019 e fino al 31.03.2019, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - ai sensi del D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- il divieto di pescare pesce spada dal 01.01.2019 e fino al 31.03.2019, di cui al citato D.M. del 16 febbraio 2017, è la misura tecnica (sospensione dell'attività di pesca al pesce spada) disposta in applicazione delle previsioni di cui alla Raccomandazione ICCAT n. 16-05, recante l'istituzione di un Piano Pluriennale di Ricostituzione per il pesce spada nel Mediterraneo nonché della Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 8635 del 6 dicembre 2013, che istituisce il Piano di Azione concordato con l'Amministrazione italiana;

Considerato che:

- con nota prot. n. 1717 del 19/02/2019, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura l'autorizzazione a erogare aiuti in regime di de minimis, in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016, alle seguenti condizioni:
 1. abbiano rispettato nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca al pesce spada dal 01 gennaio 2019 al 31 marzo 2019, così come previsto dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, un periodo di fermo integrale, anche non continuativo, di tutte le attività di pesca, dimostrabile esclusivamente con il deposito presso la competente Autorità marittima di tutti i documenti di bordo;
 2. l'aiuto sarà erogato nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento (UE) 508/2014 e del Regolamento (UE) 717/2014
 3. gli aiuti saranno corrisposti nella misura indicata dalla tabella riportata nell'Avviso pubblico calcolando il numero di giorni lavorativi di fermo integrale di tutte le attività di pesca effettuati nel periodo 01 gennaio 2019 al 31 marzo 2019, così come previsto dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, per classi di stazza calcolati in GT.
- la Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016, non ha ancora autorizzato lo spazio finanziario per € 150.000,00 a valere sul Capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 L.R. n. 40/16 (Bilancio di Previsione 2017-2019)";

Ritenuto che:

- siano da ritenersi ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero Politiche Agricole e Forestali n. 3992 del 29.02.2016;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve essere inserita nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada e aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, un periodo di fermo integrale anche non continuativo di tutte le attività di pesca - dal 01 gennaio 2019 al 31 marzo 2019 - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice, possa essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo.
- che sussistano, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto,
- l'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante per il corrente esercizio finanziario, da assumere sul Capitolo 1602000 del Bilancio autonomo della Regione, è condizionata al rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio connesso alla successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa;

- L'erogazione degli aiuti, in regime di "de minimis", in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016, è vincolata all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Considerato che l'avviso pubblico deve essere emanato entro il 30 marzo 2019, data di fine blocco del periodo di divieto di pesca del pesce spada.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione ed emanazione, in tempi brevi, dell'AVVISO PUBBLICO condizionato e vincolato:

- all'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante all'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale.;
- all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016»>>, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ritenere che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- di ritenere che gli obblighi finanziari, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati all'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale;
- con successivo atto, a seguito di eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, di provvedere a prenotare ed impegnare la spesa sul capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 L.R. n. 40/16 (Bilancio di Previsione 2017-2019)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

Preso atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**DETERMINA**

- 1. di approvare** l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.;
- 2. di ritenere** che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- 3. di ritenere** che gli obblighi finanziari, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati all'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale;
- 4. con successivo atto dirigenziale**, a seguito dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, a provvedere a prenotare ed impegnare la spesa sul capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 L.R. n. 40/16 (Bilancio di Previsione 2017-2019)";
- 5. di dare atto** che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
- 6. Che il presente provvedimento:**
 - a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
 - b) è composto da n. **6** facciate, tutte firmate e vidimate, e dall'**allegato 1** composto n. **21** facciate, firmate e vidimate;
 - c) sarà pubblicato all'Albo di questa Sezione;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
 - e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - g) è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE
E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Domenico CAMPANILE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

ALLEGATO 1 alla DDS n. _____ del _____

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE
PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI
FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016**

1. CONDIZIONE PER GLI IMPEGNI FINANZIARI E GIURIDICI

Le obbligazioni finanziarie, giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione Regionale, derivanti e conseguenti all'emanazione del presente dell'AVVISO PUBBLICO sono condizionati dall'assunzione dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016.

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca del pesce spada, in attuazione della Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)", Art. 30 "Aiuto in regime "de minimis".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

-
- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- e. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- f. iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
- g. aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019 (con riferimento al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017) - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- h. iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
- i. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- j. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- k. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

-
- l. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
 - m. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - n. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
 - o. non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
 - p. che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - q. che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 - r. che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 - s. che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
 - t. non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - u. un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - v. illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - w. una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - x. sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

-
- y. sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.
- z. Le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:
- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
 - essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
 - sia armata ed equipaggiata al momento alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;
 - abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
 - deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed essere inserita nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo: protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it entro il 05/04/2019.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda e presentata **in duplice copia, cartacea e su idoneo supporto informatico**.

Il supporto informatico deve contenere tutta la documentazione inviata, nonché la domanda di aiuto in formato ***.pdf**. La domanda ed i relativi allegati compilati (auto certificazioni, tabelle, elenchi, ecc.) devono inoltre essere presentati anche in formato ***.doc**.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

La documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere racchiusa in un plico chiuso sigillato, da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato o pacco celere postale, al seguente indirizzo:

**Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale,
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,
Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 BARI**

Il plico dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:

- **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, l.r. n. 40 del 30/12/2016**
- **NON APRIRE**
- **Istanza presentata da, via, CAP, Comune**
Telefono – email – PEC

I plichi dovranno pervenire, presso l'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione, entro e non oltre le ore 12,00 del 30.04.2019.

Si precisa che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo, apposti tramite timbro. Sono pertanto ininfluenti data ed ora di spedizione riportati sul timbro postale.

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori. Non si risponderà, inoltre, di eventuali ritardi e/o disguidi di ogni genere, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

Per le istanze di finanziamento, l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 nonché l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP Puglia 2014-2020.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il plico deve contenere la seguente documentazione, in corso di validità, ordinata e separata in singoli fascicoli:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
- e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C**;
- g. attestazione, rilasciata dalla competente autorità marittima, circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019;
- h. copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione;
- i. copia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di competenza;
- j. copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla data di pubblicazione del bando, da cui si evincano i periodi di armamento del natante;
- k. copia della documentazione idonea (documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita ecc.) a dimostrare l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data dell'arresto temporaneo;
- l. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato D**;

Il plico deve essere organizzato in un contenitore a quattro anelli formato A4, i sotto plichi (fascicoli) devono essere inserite in apposite buste trasparenti e inserite negli anelli dello stesso.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura. I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della **stazza in GT dell'unità da pesca**, oggetto di richiesta, **moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale, anche non continuativi**, osservato dall'imbarcazione, dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019. Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)
1 < 10	(5,20 * GT) + 20
10 < 25	(4,30 * GT) + 30
25 < 50	(3,20* GT) + 55
50 < 100	(2,50 * GT) + 90
100 < 250	(2,00 * GT) + 140
250 < 500	(1,50 * GT) + 265
500 < 1.500	(1,10 * GT) + 465
1.500 < 2.500	(0,90 * GT) + 765
2.500 e oltre	(0,67 * GT) + 1.340

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore della pesca, aiuti "de minimis" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di euro 150.000,00, fatta salva l'eventuale riduzione che potrà essere determinata nell'assunzione dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a 250,00.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata (data e orario di ricezione) e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le verifiche di ricevibilità formale e sostanziale delle istanze pervenute:

11.1 Ricevibilità formale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

Le irregolarità afferenti alla non ricevibilità formale delle istanze fanno riferimento alle seguenti fattispecie:

- invio di domanda e documentazione fuori termine;
- invio di domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

11.2 Ricevibilità sostanziale

Dopo aver superato positivamente la fase della ricevibilità formale, le istanze sono sottoposte a quella della verifica della ricevibilità sostanziale, finalizzata al controllo di:

- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'Amministrazione procede, una volta siglato l'elenco dei documenti e valutati gli elementi caratteristici della ricevibilità sostanziale, alla definizione del verbale riportante le determinazioni relative alla ricevibilità sostanziale o meno della istanza.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità sostanziale della domanda.

Le istanze ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

11.3 Ammissibilità

L'Amministrazione, per le istanze ritenute ricevibili, procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità. Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione, mentre quelle che non avranno superato tale fase, saranno rigettate.

11.4 Selezione

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di valutazione, tramite l'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 12.

11.5 Graduatorie, elenco dei non ammessi, riesame e riserve dell'Amministrazione

Sulla base dei punteggi attribuiti, verrà redatta la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui all'Art. 9 "Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto" del presente Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

La graduatoria e l'elenco delle istanze non ammesse sono approvati con determinazione dirigenziale pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione ed all'erogazione degli aiuti agli aventi diritto.

Entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame delle istanze direttamente alla *Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - P.O. Pesca- Via Paolo Lembo 38/F – CAP 70124 BARI*. A tal fine, il richiedente deve presentare apposita istanza motivata da trasmettere attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesenonammissibili@pec.rupar.puglia.it. In caso di accoglimento della richiesta, l'Amministrazione regionale, nei 20 giorni successivi provvederà ad aggiornare e/o integrare la graduatoria e a pubblicarla sul B.U.R.P.

Prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione procede al controllo sulle autocertificazioni prodotte. All'esito positivo del controllo farà seguito l'emissione da parte dell'Amministrazione della Determinazione di concessione e liquidazione.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C (0<C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	KW=0	0	1	
		1<KW≤30	0,2		
		30<KW≤60	0,4		
		60<KW≤90	0,6		
		90<KW≤120	0,8		
	120<KW	1			
O2	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	1	
		1<GT≤4	0,2		
		4<GT≤10	0,4		
		10<GT≤15	0,6		
		15<GT≤20	0,8		
	20<GT	1			
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				2	
PUNTEGGIO TOTALE					

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 lettere da a) a d) dell'art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017 e per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: protocollo.sezionerisorsenesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è: I funzionario Francesco Bellino
E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il RUP

P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"

Francesco BELLINO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E
TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A – MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Via Paolo Lembo, 38/F
	70124 BARI

Oggetto: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
 Approvazione <<AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016>>
 anno 2019

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via _____, CAP _____, n. telefono _____, n. fax _____, e-mail _____, PEC _____, Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT _____, Iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti di cui agli Articoli 3 e 4 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
4. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
5. di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
6. di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
7. di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
8. di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
9. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
10. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
11. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
12. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
13. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
15. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017
 16. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011
 17. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF)
 18. di avere sede legale nella Regione Puglia
 19. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese)
 20. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa
 21. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
 22. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
 23. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 24. che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 25. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 26. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
 27. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente)
 28. di possedere i requisiti di cui agli art.6 e 7 del presente Avviso;
 29. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza
 30. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019 (con riferimento al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017) - dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ dal _____ al _____ per complessivi giorni di fermo _____;

DICHIARA, INOLTRE (*barrare il testo non pertinente*)

- Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis"**, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi**

finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):

1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto all'Art. 13 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 15 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Timbro e Firma

ALLEGATO B – AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, li

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO D – AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto _____ nato/i il
_____ a _____ Codice
Fiscale _____, residente in
_____, Prov. di _____ alla Via
_____, n. _____, in qualità di
proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc.
_____, con sede legale in _____,
proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....